



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

DGR n. 431 del 15/07/2025

OGGETTO: PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE REGIONALE - AGGIORNAMENTO SESSENNALE DEL PIANO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO REGIONALE N. 51/9 DEL 15/12/2015 – PRESA D'ATTO ELABORATI DI PIANO AI FINI DELL'INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 122 DEL D.LGS 152/06 E S.M.I..



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 15/07/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	ASSENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
DPC024001 Ufficio qualità delle acque interne

OGGETTO: Piano di Tutela delle Acque Regionale - Aggiornamento sessennale del Piano approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 51/9 del 15/12/2015 – Presa d'atto elaborati di Piano ai fini dell'informazione e consultazione pubblica ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs 152/06 e s.m.i..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTA la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso al pubblico dell'informazione ambientale in linea con la Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus),

VISTO il DPR 8/9/1997 n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”*, e s.m.i., ed in particolare:

- l'articolo 5 comma 1 che prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione dei siti della rete Natura 2000 ma che possa avere incidenze significative su tali siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;
- l'articolo 5 comma 2 che prevede che la valutazione d'incidenza debba essere redatta secondo le previsioni dell'Allegato G allo stesso Decreto;

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di seguito denominato “decreto” con cui è stata recepita la Direttiva 2000/60/CE e che:

- all'art. 77 attribuisce alle Regioni il compito di identificare per ciascun corpo idrico significativo la classe di qualità corrispondente ad una di quelle indicate nell'allegato I alla parte terza del decreto stesso nonché di individuare le misure utili al raggiungimento o al mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale di cui all'art 76 comma 4 lettere a) e b) del decreto;
- all'art.117 introduce, come strumento per la tutela dei corpi idrici dell'Unione, il Piano di Gestione del Distretto Idrografico, stabilendo altresì, al comma 2-bis, che i Piani di Gestione dei Distretti Idrografici siano riesaminati e aggiornati entro il 22 dicembre 2015 e, successivamente, ogni sei anni;
- all'art. 121 individua nel Piano di Tutela delle Acque lo strumento programmatico, di competenza regionale, attraverso il quale sono definite le misure e le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di qualità;

EVIDENZIATO altresì che:

- l'art. 121 del D.Lgs 152/06 e s.m.i stabilisce contenuti del Piano di tutela delle acque:
 - *“i risultati dell'attività conoscitiva;*
 - *l'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione;*
 - *l'elenco dei corpi idrici a specifica destinazione e delle aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento;*
 - *le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico;*
 - *l'indicazione della cadenza temporale degli interventi e delle relative priorità;*
 - *il programma di verifica dell'efficacia degli interventi previsti;*
 - *gli interventi di bonifica dei corpi idrici;*

- *i dati in possesso delle autorità e agenzie competenti rispetto al monitoraggio delle acque di falda delle aree interessate e delle acque potabili dei comuni interessati, rilevati e periodicamente aggiornati presso la rete di monitoraggio esistente, da pubblicare in modo da renderli disponibili per i cittadini;*
- *l'analisi economica di cui all'Allegato 10 alla parte terza del presente decreto e le misure previste al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'articolo 119 concernenti il recupero dei costi dei servizi idrici;*
- *le risorse finanziarie previste a legislazione vigente.”*
- L'art. 122 del del D.Lgs 152/06 e s.m.i definisce le modalità di informazione e consultazione pubblica sui Piani di Tutela delle Acque

RILEVATO inoltre che:

- l'art. 6 comma 2, lettera a) del decreto individua i piani e programmi da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (di seguito VAS);
- l'art. 10 comma 3 che prevede che *“la VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del Decreto 357/1997, a tal fine, il rapporto ambientale [...] contiene gli elementi di cui all'Allegato G dello stesso decreto e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione d'incidenza”;*
- gli artt. 11 e seguenti definiscono le modalità di svolgimento della procedura di VAS;

RICHIAMATA la LR 58 del 20/12/2023 *“Nuova Legge Urbanistica sul governo del territorio”* con particolare riferimento all'art. 101 comma 4 *“ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, aventi oggetto l'approvazione di Piani regionali di cui all'art. 33 o di modifiche ai medesimi piani, si applicano le disposizioni regionali previgenti in materia”;*

EVIDENZIATO che come documentato di seguito nel presente atto, il procedimento di aggiornamento del Piano di Tutela risultava già in corso alla data di entrata in vigore della su richiamata LR 58/2023;

RICHIAMATA la LR 18 del 12/4/1983 *“Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo”*, con particolare riferimento all'art. 6 bis *“Procedimento di approvazione dei Piani di settore e dei Progetti speciali territoriali”* ;

CONSIDERATO, pertanto, che:

- Il Piano di Gestione del distretto idrografico, di cui all'art. 117 del D.Lgs. 152/06, definisce per ogni Distretto idrografico le misure- ovvero le azioni, gli interventi e le regole - e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla Direttiva 2000/60/CE;
- il Piano di Tutela delle Acque costituisce l'articolazione di dettaglio a scala regionale del Piano di Gestione, predisposto dalle Autorità di distretto, che per l'Abruzzo sono rappresentate dal Distretto dell'Appennino Centrale e dal Distretto dell'Appennini meridionale;
- il Piano di Tutela delle Acque si configura quindi come lo snodo di raccordo tra la pianificazione strategica distrettuale e quella regionale. Quest' ultima traduce sul territorio le disposizioni a larga scala con disposizioni di dettaglio, adattandole alle diverse situazioni locali, basate su di una più accurata comparazione tra costi previsti/sostenuti e benefici ambientali ottenuti/ottenibili.

RICHIAMATI:

- il primo Piano di Gestione del Distretto Idrografico (PGA 1) dell'Appennino Centrale adottato con la deliberazione n. 1 del 24 febbraio 2010, del Comitato Istituzionale allargato dell'Autorità di Bacino del fiume Tevere, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 luglio 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 febbraio 2014 - Serie Generale n. 34;
- il primo aggiornamento del Piano di Gestione (PGA 2) del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 *“Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Centrale”* e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017;

- Il secondo aggiornamento del Piano di Gestione (PGA 3, 2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20 dicembre 2021 e approvato con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2023, che costituisce l'edizione del Piano attualmente in vigore;
- il Piano di Gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale adottato il 24 febbraio 2010, con deliberazione del Comitato Istituzionale allargato dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 luglio 2013 - Serie Generale n. 160;
- il primo aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 "Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale" e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2017;
- Il secondo aggiornamento del Piano di Gestione (PGA 3, 2021-2027) del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20 dicembre 2021 e approvato con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 giugno 2023, che costituisce l'edizione del Piano attualmente in vigore;

VISTE:

- la Deliberazione Consigliare n. 51/9 del 15/12/2015 "*D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 - Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale - Art. 121, Approvazione del Piano di Tutela delle Acque*" con cui è stato approvato il primo Piano di Tutela delle acque della Regione Abruzzo adottato con DGR 614 del 9/8/2010 trasmesso al Consiglio regionale, dopo la consultazione pubblica e la chiusura delle procedure di VAS e VINCA con DGR 492/C dell'8/2013;
- la Deliberazione Consigliare 51/10 del 15/12/2015 che dispone l'avvio dell'aggiornamento del Piano, definendone le modalità e gli obiettivi nell'allegato "*Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti*";

EVIDENZIATO che l'art. 8 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano vigente prevede che:

1. *"Il PTA è strumento dinamico che è attuato, sulla base delle risultanze del programma di verifica, attraverso una continua azione di monitoraggio, programmazione e realizzazione di interventi, individuazione e predisposizione di misure e limitazioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee.*
2. *Le successive revisioni e gli aggiornamenti del Piano sono effettuate almeno ogni 6 anni.*
3. *Le variazioni degli elaborati di Piano, di cui all'art. 4, che non modificano gli obiettivi definiti nel presente Piano, sono approvate con Deliberazione di Giunta Regionale. Le modifiche degli obiettivi fissati nel presente Piano, sono soggette all'iter di approvazione di cui all'art.7*
4. *La Giunta Regionale trasmette annualmente alla Commissione competente l'elenco delle Delibere assunte in attuazione del precedente comma 3.*
5. *L'aggiornamento periodico del PTA si coordina con i piani di gestione dei distretti idrografici."*

RICHIAMATI di seguito i principali atti con i quali sono stati aggiornati progressivamente gli elaborati del Piano di Tutela con le modalità previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano vigente e in attuazione della Deliberazione Consigliare 51/10 del 16/12/2015:

- DGR n.1013 del 07.12.2015 avente ad oggetto "*Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, Misure e Stato delle acque – ai fini del riesame del ed aggiornamento dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2012*" con la quale si è preso atto ed approvato: "*Analisi preliminare pressioni dei corpi idrici*" (Allegato 1 alla DGR 1013 del 07.12.2015); "*Elenco delle misure di tutela e risorse finanziarie*" (Allegato 2 alla DGR 1013 del 07.12.2015); "*Stato di qualità e obiettivi*" (Allegato 3 alla DGR 1013 del 07.12.2015);
- DGR n.55 del 13.2.2017 avente ad oggetto "*Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle acque: analisi pressioni/impatti sui corpi idrici superficiali regionali*";
- DGR n.795 del 16.12.2019 recante "*Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola*";

- DGR n. 851 del 23/12/2019 avente ad oggetto “Piano di Tutela delle Acque – Presa d’atto del quadro ricognitivo degli agglomerati superiori e inferiori a 2000 abitanti equivalenti (a.e.) e dei relativi impianti di depurazione.” aggiornata con DGR n.827 del 22/12/22;
- DGR n. 852 del 23/12/2019 avente ad oggetto” Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque: aggiornamento analisi pressioni/impatti sui corpi idrici superficiali e sotterranei regionali ed approvazione schede monografiche corpi idrici.”;
- DGR n. 111 del 04/03/2021 avente ad oggetto “D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque”.
- avente ad oggetto ”Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola. Modifica DGR 795/2019”
- DGR n. 905 del 29/12/2022 avente ad oggetto “D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - aggiornamento della DGR 111/21 nella documentazione di riferimento dell’elaborato 2.3 - stato ecologico e stato chimico dei corpi idrici fluviali e lacustri nel sessennio 2015-2020 e dell’elaborato 2.10 - stato chimico dei corpi idrici sotterranei nel sessennio 2015-2020 in riferimento al piano di tutela delle acque”.

RICHIAMATE altresì:

- La – “Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94 del D.Lgs 13 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale". Presa d'atto della proposta pervenuta dall'ERSI e definizione procedura di consultazione pubblica e approvazione”;
- La – “Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. Art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94 del D.Lgs 13 aprile 2006 n. 152 Norme in materia ambientale - Presa d'atto degli esiti del Gruppo di Lavoro istituito con DGR 458 del 29/6/2018.”
- La DGR n.778/C del 01.12.2020 “Proposta di modifica della Deliberazione 51/10 del 15/12/2015 in merito alla “moratoria” di nuovi prelievi di acqua a scopo idroelettrico - Indirizzi per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici” approvata in Consiglio Regionale con Verbale n. 41/2 del 21.12.2020;
- La “ Contratti di fiume: Analisi status quo, indicazione criteri oggetti per la qualificazione dello stato di avanzamento dei processi, approvazione schema di deliberazione e manifesto di avvio, documento strategico e Piano di azione (PdA) e procedure di finanziamento.”
- La DGR n.855 del 04/12/2023 “Approvazione schema di convenzione tra la Regione Abruzzo e il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste per l’impiego delle unità dei carabinieri forestali nell’ambito delle materie di competenza regionale” e la Convenzione conseguentemente stipulata in data 20/12/2023 per l’impiego delle unità di Carabinieri Forestali, nell’ambito delle materie di competenza regionale nei settori ad elevata specializzazione, tra le quali figura, all’art. 3, lett. e) della predetta Convenzione, “Tutela e monitoraggio degli ecosistemi fluviali:
 - o sorveglianza delle risorse idriche;
 - o verifica delle pressioni antropiche esercitate nei corsi fluviali.”
- La DGR 731 del 12.11.2024 “Individuazione delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano. art. 21 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Abruzzo e art. 94 del D.Lgs. 13 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” – Presa d’atto proposta pervenuta da ERSI, approvazione schema di accordo e contributo al prosieguo delle attività;

CONSIDERATO che ai fini dell’aggiornamento sessennale del Piano di Tutela delle Acque:

- con la D.G.R. n. 753 del 29.11.2019 è stata demandata al Dipartimento Territorio e Ambiente la valutazione circa la sussistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa ed in particolare dall’allora vigente D.Lgs n. 50/2016 artt. 5 e 192 e s.m.i. per procedere all’affidamento ad Abruzzo Sviluppo Spa del servizio finalizzato all’aggiornamento sessennale del Piano di Tutela delle Acque, rinviando, altresì, a successivo atto di Giunta regionale detto affidamento e l’approvazione del relativo schema di Convenzione;
- con la DGR n. 781 del 9.12.2019 è stato affidato ad Abruzzo Sviluppo Spa il servizio finalizzato all’aggiornamento sessennale del Piano di Tutela delle Acque ed è stato approvato lo Schema di Convenzione;

- in data 12.12.2019, in attuazione degli atti su richiamati, è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e la Soc. Abruzzo Sviluppo s.p.a., società in house della Regione Abruzzo, Convenzione per l'Aggiornamento sessennale del Piano di Tutela delle Acque;

EVIDENZIATO che il Piano di Tutela delle Acque e il suo aggiornamento sessennale oltre ad assicurare la disponibilità di un quadro di riferimento aggiornato sulle reti di monitoraggio, sullo stato di qualità, sull'analisi delle pressioni e degli impatti e sulla caratterizzazione dei corpi idrici regionali, costituiscono lo strumento essenziale per la pianificazione degli interventi utili alla tutela dei corpi idrici, in linea con gli obiettivi di qualità definiti dalla Direttiva 2000/60/CE, definendo il quadro programmatico ed attuativo sia per l'attivazione delle risorse economiche sia per la successiva autorizzazione e la realizzazione degli interventi;

DATO ATTO che tutti gli atti già emanati ai fini dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque vigente sopra descritti ed elencati sono in coerenza alle previsioni dell'art. 122 del D.Lgs. 152/06, Parte Terza, Titolo IV, Capo I,

RILEVATO che, si è acquisita, con nota Prot. N. 2022/SMC/gdm/1202 del 29/6/2022 acquisita al prot. regionale n. 0252701 del 30/6/2022 dalla Soc. Abruzzo Sviluppo s.p.a., incaricata dell'aggiornamento sessennale del piano, una prima versione della documentazione conclusiva delle attività previste nella Convenzione su citata, aggiornata progressivamente sulla base delle verifiche degli uffici;

EVIDENZIATO che sugli elaborati consegnati come sopra descritto sono state effettuate impegnative attività di verifica e di significativa revisione da parte degli Uffici del Servizio Gestione e Qualità delle Acque prima di addivenire alla stesura degli elaborati di cui al presente atto, al fine di assicurare la piena conformità degli stessi alla normativa vigente, ai Piani di Gestione Acque, alle indicazioni via via emerse nei tavoli coordinati dalle Autorità di Distretto, oltre che assicurare, sulla base delle analisi dei dati descritti nell'Elaborato "Quadro Conoscitivo", le adeguate scelte finalizzate alla definizione delle misure di tutela e alla traduzione di quest'ultime in Norme Tecniche di Attuazione, sostenibili e attuabili sul territorio regionale;

EVIDENZIATO che con note n 0303703 del 23/07/2024 il Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha inviato alle Autorità di Bacino Distrettuali i documenti di Piano redatti relativi a:

- Documento di Attuazione del D.D. 30/STA/2017 - Linee Guida per l'aggiornamento dei metodi di determinazione del deflusso minimo vitale al fine di garantire il mantenimento, nei corsi d'acqua, del deflusso ecologico a sostegno del raggiungimento degli obiettivi ambientali;
- Documento di Attuazione del D.D. 29/STA/2017 - Direttive per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale;

per la necessaria condivisione come previsto dalle direttive distrettuali sulla materia,

EVIDENZIATO altresì che con note n. 0301709/124 del 22/7/2024 e n. 0313078 del 30/07/2024 sono stati condivisi con i Servizi regionali competenti, l'ARTA e l'ERSI i documenti di Piano redatti relativi a:

- Documento di Attuazione del D.D. 30/STA/2017 - Linee Guida per l'aggiornamento dei metodi di determinazione del deflusso minimo vitale al fine di garantire il mantenimento, nei corsi d'acqua, del deflusso ecologico a sostegno del raggiungimento degli obiettivi ambientali;
- Documento di Attuazione del D.D. 29/STA/2017 - Direttive per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale;
- stralcio dell'aggiornamento delle Norme tecniche di attuazione del Piano di Tutela delle Acque nella parte che riguarda le misure quantitative e il deflusso ecologico.

EVIDENZIATO altresì che con nota n. 0303677/124 del 23/7/2024 sono stati condivisi con i Servizi regionali competenti, l'ARTA e l'ERSI i documenti di Piano relativi allo stralcio delle Norme tecniche di attuazione del Piano contenente le misure in materia di scarichi idrici;

EVIDENZIATO che in esito alle predette condivisioni e alle successive interlocuzioni informali tra il Servizio Gestione e Qualità delle Acque, i Servizi suindicati e l'ARTA Abruzzo, sono state prodotte ulteriori revisioni degli elaborati di Piano su richiamati fino alla formulazione degli stessi così come oggetto della presa d'atto di cui alla presente Deliberazione;

RITENUTO, in piena coerenza con l'art. 122 del D.Lgs 152/06, di rendere disponibili per ogni osservazione e contributo, prima della formale adozione e ai fini dell'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica tutti gli elaborati di Piano predisposti ai fini dell'aggiornamento sessennale dello stesso;

EVIDENZIATO che la presa d'atto di tutti gli elaborati di Piano è altresì funzionale ad assicurare la disponibilità di un quadro di riferimento aggiornato sullo stato di qualità delle risorse idriche, sulle reti di monitoraggio, sull'analisi delle pressioni e degli impatti e sulla caratterizzazione di corpi idrici regionali, indispensabile per ogni valutazione preliminare ad autorizzazioni, concessioni o nulla osta che attengono l'uso e la gestione delle risorse idriche, oltre che ad assicurare l'allineamento di tale quadro di riferimento con quello dei vigenti Piani di Gestione delle Acque;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra espresse di prendere atto di tutti gli elaborati di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque elencati nell'**Allegato 1** al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale e scaricabili dal seguente link accessibile, per un periodo di almeno 5 anni, dal portale regionale: *Elaborati di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque*;

EVIDENZIATO che con il presente atto s'intende anche dare avvio alla Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'aggiornamento del Piano di Tutela e a tale fine sono individuate:

- L'Autorità Proponente dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque nella Giunta Regionale che per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di avvale del Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- L'Autorità Procedente è individuata nel Consiglio Regionale che per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di avvale del Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
- L'Autorità competente per la VAS nel Servizio Valutazioni Ambientali DPC 002 – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale;
- I Soggetti Competenti in materia Ambientale da consultare nell'ambito della procedura di VAS scelti nel rispetto della DGR n. 753/23 ed evidenziati nell'**Allegato 2** al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che, per le finalità di cui sopra, con il presente atto si prende atto anche del Rapporto Preliminare di VAS, **Allegato 3** al presente atto come parte integrante e sostanziale, che sarà trasmesso, a cura del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, in qualità di Autorità Proponente, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale di cui all'Allegato 2 al presente atto per acquisire i loro contributi e che la consultazione, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del decreto, si concluderà entro 45 giorni dell'invio del Rapporto Preliminare;

RITENUTO altresì di disporre la trasmissione, a cura del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, del presente atto e di tutti gli elaborati allegati alle Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale per i pareri vincolanti previsti dall'art. 121 comma 5 del Decreto;

EVIDENZIATO che, in conformità alla normativa vigente sopra richiamata, il presente atto e tutti gli elaborati allegati sono pubblicati, a cura del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, sul sito della Regione Abruzzo dandone sullo stesso specifico avviso e che trascorsi 6 mesi da detta pubblicazione lo stesso Servizio, tenuto conto dei contributi e delle osservazioni pervenute oltre che dei pareri vincolanti delle Autorità di Bacino Distrettuali competenti procederà a proporre alla Giunta regionale gli Elaborati di Piano da adottare oltre che la proposta di Rapporto Ambientale di VAS completo della Valutazione d'Incidenza ai sensi del DPR 357/97 al fine di dare attuazione all'art. 13 commi 3, 4 e 5, 5 bis e 6 del decreto nonché ai fini della consultazione e dei successivi adempimenti previsti dall'art. 14 e seguenti dello stesso decreto, preliminari all'approvazione finale del Piano;

VISTA la Legge del 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

EVIDENZIATO che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione regionale,

RILEVATA l'assenza di dati da omettere o minimizzare e di poter quindi procedere all'integrale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione;

DATO ATTO CHE:

- il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque competente in materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;
- il Direttore del Dipartimento Territorio-Ambiente, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

VISTA la L.R. del 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i. recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

con voto unanime espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato,

- 1) di **prendere atto** degli elaborati di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, elencati **nell'Allegato 1** al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e costituenti essi stessi parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, consultabili al seguente link: *“Elaborati di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque”*;
- 2) di **dare atto** che il link indicato al punto 1 sarà attivo, ai sensi dell'art. 5 della LR n. 10 del 16/01/2022 e s.m.i., per un periodo non inferiore a 5 anni;
- 3) di **dare atto** dell'Avvio della Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque individuando:
 - L'Autorità Proponente dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque nella Giunta Regionale che per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di avvale del Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
 - L'Autorità Procedente è individuata nel Consiglio Regionale che per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative di avvale del Dipartimento Territorio e Ambiente - Servizio Gestione e Qualità delle Acque;
 - L'Autorità competente per la VAS nel Servizio Valutazioni Ambientali DPC 002 – Ufficio VAS e Supporto all'Autorità Ambientale;
 - I Soggetti Competenti in materia Ambientale da consultare nell'ambito della procedura di VAS scelti nel rispetto della DGR n. 753/23 ed evidenziati **nell'Allegato 2** al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di **prendere atto** del Rapporto Preliminare di VAS dell'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque in **Allegato 3** al presente atto come parte integrante e sostanziale, che sarà trasmesso, a cura del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, in qualità di Autorità Proponente, ai Soggetti Competenti in materia Ambientale di cui all'Allegato 2 al presente atto per acquisire i loro contributi entro 45 giorni dell'invio del Rapporto Preliminare così come previsto dall'art. 13 comma 2 del decreto;

- 5) di **disporre** la trasmissione, a cura del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, del presente atto e di tutti gli elaborati allegati alle Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale per i pareri vincolanti previsti dall'art. 121 comma 5 del Decreto;
- 6) di **disporre** che il presente atto e tutti gli elaborati allegati siano pubblicati, a cura del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, sul sito della Regione Abruzzo dandone sullo stesso specifico avviso e che trascorsi 6 mesi da detta pubblicazione lo stesso Servizio , tenuto conto dei contributi e delle osservazioni pervenute oltre che dei pareri vincolanti delle Autorità di Bacino Distrettuali competenti procederà a proporre alla Giunta regionale gli Elaborati di Piano da adottare unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale di VAS, completo della Valutazione d'Incidenza ai sensi del DPR 357/97, al fine di dare attuazione all'art. 13 commi 3, 4 e 5, 5 bis e 6 del decreto nonché ai fini della consultazione e dei successivi adempimenti previsti dall'art. 14 e seguenti dello stesso decreto, preliminari all'approvazione finale del Piano;
- 7) di **dare atto** che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio regionale.
- 8) di **disporre** la pubblicazione sul BURAT del presente atto



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Alessandro Centi Calabrese
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Giancaterino Giammaria
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC024 Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Sabrina Di Giuseppe
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: ALL 1 ELENCO DEGLI ELABORATI DI PIANO.pdf
Impronta 49121EE8E273293DCA6C897498F1113BD08B955399045230648F4BF685C9EF6E
Nome allegato: Allegato 2 SCA.pdf
Impronta 1A0D698FF5A31D6C4071A84405BEE8863ECDCA6976326807718D67A6D053183
Nome allegato: ALL3_VAS_Rapporto Preliminare di Scoping_PTA.pdf
Impronta 04C5EC99DD3BDDCD3BC9C0CE46C21E721B713FD926731E38F987F2A57858F544



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC024 SERVIZIO GESTIONE E QUALITÀ DELLE ACQUE
DPC024001 UFFICIO QUALITÀ DELLE ACQUE INTERNE**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 15/07/2025 18:00:07
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
EMANUELA MURRI
SEGRETARIO

Data: 15/07/2025 19:36:31
Nr. di serie certificato: 944479494590345665